

REGOLAMENTO INTERNO

aggiornato al 23 III 2019

ART. 1

1. All'articolo 6 dello Statuto:

1.1 In relazione ai “*soci ordinari*” che “*aderiscono all'Associazione e versano la quota d'iscrizione e successivamente la quota annua*”, si intende che i figli minorenni dei soci non sono obbligati al pagamento né della quota d'iscrizione, né della quota annua, ma possono partecipare liberamente a tutte le iniziative dell'Associazione.

1.2 In riferimento ai “*soci sostenitori*” che sono “*coloro che contribuiscono al patrimonio dell'Associazione*”; per essere considerati soci sostenitori si dovrà donare alla Associazione una somma libera di danaro annualmente, oltre ad essere in regola con l'annuale versamento delle quote sociali e assimilabili. Dei soci sostenitori verrà fatta menzione di ringraziamento nelle comunicazioni e nei bollettini della Associazione, senza indicazione dell'importo della donazione libera.

1.3 In relazione alla disposizione che recita: “*...tutti i soci vengono regolarmente informati delle iniziative programmate dall'Associazione...*” si intende che l'informazione dell'iniziativa programmata dal l'Associazione al socio è ritenuta soddisfatta, ai sensi dello Statuto, se è avvenuta secondo una delle due seguenti modalità:

- a) l'informazione è inviata a mezzo posta ordinaria, oppure tramite e-mail, all'indirizzo indicato dal socio;
- b) l'informazione è inviata a mezzo posta ordinaria all'indirizzo di un membro della famiglia del socio, a condizione che tale membro della famiglia condivida lo stesso indirizzo del socio.

1.4 L'informazione delle iniziative programmate dall'Associazione è comunque affissa a cura del C.d.A. sull'apposita bacheca nella biblioteca dell'Associazione presso il Pontificio Collegio Nepomuceno, Via Concordia, 1, Roma.

ART. 2

1. All'articolo 7 dello Statuto:

In relazione alla qualità di socio che si perde anche per “*morosità*”, si intende che la morosità di un socio, determinata dal mancato pagamento dell'intera quota sociale annua entro la data di scadenza stabilita dal C.d.A., comporta la perdita della qualità di socio, se la condizione di morosità persiste per trenta giorni oltre la suddetta data di scadenza.

ART. 3

1. All'articolo 9 dello Statuto:

In riferimento alla disposizione che recita: *“l'Assemblea nomina le cariche sociali”* si stabilisce quanto segue:

1.1 È istituita la carica di Vice Presidente dell'Associazione che svolge le medesime funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o per sua delega. La designazione del Vice Presidente dell'Associazione, scelto tra i membri del C.d.A., avviene nel corso dell'Assemblea dei soci su proposta del Presidente dell'Associazione ed è soggetta alla delibera dei soci presenti.

1.2 Il Presidente dell'Assemblea dei soci è il Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, il Vice Presidente.

1.3 È istituita la carica di Economo dell'Associazione, il quale coordina l'amministrazione delle risorse finanziarie dell'Associazione. Le spese sono autorizzate dal C.d.A. ed i pagamenti possono essere firmati o dall'Economo oppure dal Presidente. L'Economo ha cura del patrimonio dell'Associazione. La designazione dell'Economo dell'Associazione avviene su proposta del Presidente dell'Assemblea ed è soggetta alla delibera dei soci presenti.

1.4 È istituita la carica di Segretario dell'Associazione (approvata dall'assemblea dei soci il 15 Marzo 2005), il quale si occupa dei rapporti con i soci e cura l'assetto organizzativo dell'Associazione. La designazione del Segretario dell'Associazione avviene su proposta del Presidente dell'Assemblea ed è soggetta alla delibera dei soci presenti.

1.5 Nel caso in cui un membro del C.d.A., regolarmente nominato dall'Assemblea, dovesse trovarsi nella necessità di dare le dimissioni durante il periodo per cui è stato eletto, il C.d.A. può nominare la persona che sostituirà il membro dimissionario fino alla prossima Assemblea ordinaria.

ART. 4

1. All'articolo 10 dello Statuto:

In relazione ai poteri del Consiglio di Amministrazione di gestione *“straordinaria”*, si intende per *“gestione straordinaria”* la gestione riferita a beni mobili o immobili, contributi, donazioni e lasciti di valore superiore a € 100.000,00 (centomila Euro). Tale gestione straordinaria è sottoposta alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

ART. 5

1. Il Regolamento Interno può essere modificato e integrato secondo le necessità dell'Associazione Praga al fine di migliorare sempre le possibilità del raggiungimento degli scopi sociali. Ogni modifica ed integrazione sono sottoposte alla deliberazione dell'Assemblea dei soci.

ART. 6

1. In riferimento all'Art. 2, co. 2, punto 9 dello Statuto (*Promuovere la conoscenza etc.*), in seno alla Associazione Praga è stabilmente organizzato il servizio ai soci "Scuola ceca Roma", finalizzato alla promozione del bilinguismo italo-ceco e all'insegnamento didattico della lingua e della cultura ceca ai figli dei soci (o soci minori) di età pre-scolare e scolare. Il Responsabile del servizio ai soci "Scuola ceca Roma" è il Presidente della Associazione Praga o la persona nominata dal Consiglio su proposta del Presidente stesso.

ART. 7

1. Salvo quanto diversamente concordato per iscritto con il Presidente della Associazione, gli scritti, gli articoli, i disegni, le opere, le fotografie, i video, le registrazioni e i prodotti dell'ingegno ad essi assimilabili, realizzati da un associato nell'ambito di una attività associativa si intendono di proprietà della Associazione. Qualora invece tali prodotti siano stati prodotti da un associato al di fuori di attività associative, ma vengano trasmessi quali contributo all'Associazione, questa avrà diritto perpetuo di utilizzo, modifica, pubblicazione e cessione a terzi e ciò a fini statutari, di promozione della Associazione o comunque connessi alle attività associative.

I manufatti prodotti all'interno del laboratorio di ceramica della Scuola ceca vengono marchiati con la sigla ČŠŘ.

I manufatti prodotti in ambito didattico in relazione al servizio ai soci "Scuola ceca Roma", dopo essere l'esposti nella mostra dei lavori, vengono consegnati alle famiglie a fronte di un loro contributo di importo libero o stabilito di volta in volta dal Responsabile del servizio ai soci "Scuola ceca Roma".

I manufatti prodotti del laboratorio di ceramica, in relazione ad attività non incluse nel servizio ai soci "Scuola ceca Roma", sono di proprietà degli associati che partecipano al detto laboratorio, pagando il contributo alle spese di materiale e gestione, stabilito di volta a volta sulla base del numero dei partecipanti dal Presidente della Associazione.

I manufatti prodotti dalla responsabile del laboratorio, designata anche oralmente di volta in volta dal Responsabile del servizio ai soci "Scuola ceca Roma", durante lo svolgimento didattico del laboratorio sono di proprietà esclusiva della Associazione e vengono marchiati con la sigla ČŠŘ e/o con quella della Associazione, il cui contenuto e la cui estetica sono proposti dalla responsabile del laboratorio al Presidente della Associazione per approvazione. Il responsabile del laboratorio può ricevere un rimborso spese, stabilito dal Responsabile del servizio ai soci "Scuola ceca Roma", di volta in volta, sulla base dei partecipanti e/o sulla base della importanza del manufatto da produrre o prodotto.

